



COMUNE DI PERUGIA

SETTORE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

UNITÀ OPERATIVA

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

ORDINANZA

N. 312 DEL 17.04.2021

OGGETTO: INTEGRAZIONE ORDINANZA SINDACALE N. 254 DEL 01.04.2021 - MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19 DA ADOTTARE FINO AL 30.04.2021 -

IL SINDACO

Premesso che:

- nel Paese è in atto l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione dell'epidemia infettiva da Coronavirus denominata Covid-19, per la quale il Governo Italiano ha adottato sull'intero territorio nazionale misure urgenti di contenimento del contagio;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sanitaria sul territorio nazionale, termine più volte prorogato con vari provvedimenti normativi, ultimo dei quali il D.L. 14.01.2021 n. 2, che ne ha fissato il termine al 30.04.2021;
- il D.L. n. 33 del 16.05.2020, convertito con modificazioni dalla legge 14.07.2020 n. 74, prevede il divieto di assembramento, come misura sostanziale volta a garantire la fondamentale distanza sociale per ridurre il rischio di contagio;
- il D.P.C.M. 02.03.2021, le cui disposizioni sono state prorogate fino al 30.04.2021 con D.L. 01.04.2021 n. 44, ha fissato le misure da adottare, per il contenimento della pandemia, nelle aree del territorio nazionale distinte per colore "bianche" – "gialle" – "arancioni"- "rosse", in base alla gravità della situazione sanitaria ed al livello di rischio per le quali, ad esclusione della "zona bianca", è previsto fra l'altro:
 - il divieto di spostamento dalle 22.00 alle 05,00, salvo particolari esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute;
 - la chiusura al pubblico, delle strade o piazze nei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali aperti e alle abitazioni

private;

Tenuto conto che:

- alla luce dei parametri fissati dal D.P.C.M. 02.03.2021, la Regione Umbria si colloca nella cosiddetta “zona arancione”;
- con ordinanza n. 28 del 09.04.2021 la Regione Umbria ha stabilito, fino al 24.04.2021, misure di contenimento del contagio da Covid – 19, più restrittive rispetto a quelle previste per la cosiddetta “zona arancione”, secondo il principio della massima precauzione, anche al fine di mitigare la pressione sulle strutture sanitarie;

Evidenziato che con ordinanza sindacale n. 254 del 01.04.2021 è stata stabilita” *la chiusura nei giorni 02.04.2021 - 10.04.2021 - 17.04.2021 - 24.04.2021, dalle ore 15.00 alle ore 22.00, fatta salva la possibilità di accesso per eventuali residenti, aventi diritto a parcheggio e titolari/clienti di attività delle aree/vie di seguito riportate:*

- *la scalinata della Cattedrale di San Lorenzo, sia nella parte che si affaccia su Piazza IV Novembre, che su quella che si affaccia su Piazza Danti, lasciando libero accesso alla Cattedrale;*
- *la scalinata di Palazzo dei Priori, lasciando libero accesso alla Sala dei Notari ed alla Sala della Vaccara;*
- *i Giardini Carducci;*
- *il percorso pedonale che collega i Giardini del Pincetto a Strada del Mercato.*
- *Via Marzia;*
- *Via Volte della Pace;*
- *le scalette di Via Cesarei, che collegano Piazza Piccinino a via Mattioli;*
- *il belvedere di Porta Sole in Piazza Rossi Scotti;*
- *l'area verde di Piazza S. Francesco;*
- *l'area verde del Tempio di Porta S. Angelo.*

Rilevato che le misure di cui alla predetta ordinanza si sono rivelate insufficiente, stante le temperature più gradevoli dell'inizio primavera che incentivano la frequentazione delle predette aree anche nei giorni infrasettimanali;

Considerato che la scalinata della Cattedrale di San Lorenzo, sia nella parte che si affaccia su Piazza IV Novembre, che su quella che si affaccia su Piazza Danti, nonché la scalinata di Palazzo dei Priori, sono gli spazi in cui sono soliti aggregarsi maggiormente persone, con rischio di contagio da Covid 19, per il venir meno della misura fondamentale del distanziamento interpersonale;

Ritenute, le ragioni di pubblico interesse per integrare l'ordinanza n. 254 del 01.04.2021, disponendo, fino al 30.04.2021 la chiusura al pubblico, per l'intera giornata, della scalinata della Cattedrale di San Lorenzo, sia nella parte che si affaccia su Piazza IV Novembre, che su quella che si affaccia su Piazza Danti, lasciando libero accesso alla Cattedrale, nonché della scalinata di Palazzo dei Priori, lasciando libero accesso alla Sala dei Notari ed alla Sala della Vaccara, stante il perdurare della grave situazione epidemiologica e secondo il princi-

pio della massima precauzione, al fine di scongiurare un nuovo aumento dei contagi e della pressione sulle strutture sanitarie;

Dato atto che stante l'urgenza non è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90;

Visto l'art. 50 del Dlgs 267/00, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, volti a fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica;

Visto l'art. 3 comma 3 del D.L. 19.03.2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 22.05.2020 n. 35;

Per quanto sopra

O R D I N A

Ad integrazione dell'ordinanza sindacale n. 254 del 01.04.2021, la chiusura al pubblico per l'intera giornata, dalla data odierne e fino al 30.04.2021, delle aree di seguito indicate:

- la scalinata della Cattedrale di San Lorenzo, sia nella parte che si affaccia su Piazza IV Novembre, che su quella che si affaccia su Piazza Danti, lasciando libero accesso alla Cattedrale;
- la scalinata di Palazzo dei Priori, lasciando libero accesso alla Sala dei Notari ed alla Sala della Vaccara;

L'inosservanza del presente provvedimento è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400,00 ad euro 1.000,00, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

Il provvedimento in oggetto, immediatamente esecutivo, è reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Perugia e diffuso attraverso gli organi di stampa e il sito istituzionale dell'Ente.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

ANDREA ROMIZI

DATI RIEPILOGATIVI	
Area/e di intervento:	
Provvedimento/i:	
Soggetto:	